

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****N.2 DEL 08 febbraio 2023****OGGETTO:****GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE TRA I COMUNI DI CISLAGO (VA) E MOZZATE (CO) - ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE.**

L'anno duemilaventitre addì otto del mese di febbraio, presso la Sala Consiglio della sede Municipale, con inizio alle ore 21:00, in seduta pubblica di prima convocazione in via Straordinaria, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Signor STEFANO CALEGARI nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza.

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Avv. GIOVANNI ANTONIO COTRUPI .

All'esame dell'argomento in oggetto, sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. STEFANO CALEGARI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
2. PIERPAOLO GRISSETTI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
3. ROMINA CODIGNONI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
4. CHIARA BROLI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
5. ALESSANDRO FILIPPO GUDAGNI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
6. MICHELE UBOLDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
7. ELETTRA BORGHI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
8. VILMA LIVIA PAGANI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
9. MAURIZIO MANFREDI Gruppo IES Impegno e Serietà	Sì
10. GIAN LUIGI CARTABIA Gruppo Cartabia Sindaco	Sì
11. MARISA RIMOLDI Gruppo Cartabia Sindaco	Sì
12. DEBORA PACCHIONI Gruppo Cislago in Comune	Sì
13. LUCIANO LISTA Gruppo Uniamo Cislago	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Risulta presente, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Sig. Mazzucchelli Giampaolo.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stefano Calegari - Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CISLAGO – PROVINCIA DI VARESE

Proposta Servizio Polizia Locale - Consiglio Comunale n. 26/2023

**OGGETTO: GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE E
POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE TRA I COMUNI DI CISLAGO (VA) E
MOZZATE (CO) - ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI
CONVENZIONE.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che

- dalla popolazione amministrata emerge con forza la richiesta crescente di incrementare ed ulteriormente qualificare l'attività degli Enti di cui sopra in termini di sicurezza locale diffusa;
- l'Amministrazione comunale del Comune di Cislago considera la sicurezza e la qualità della vita nella città, un diritto del cittadino da garantire con misure e azioni concrete;
- i Comuni sono soggetti promotori che partecipano in modo aggiuntivo alle politiche di sicurezza urbana e presidio del territorio nel rispetto dei principi istituzionali di leale collaborazione e di sussidiarietà orizzontale e verticale tra i diversi livelli di Governo;
- per far fronte a tutto ciò sarebbe necessario ed indispensabile incrementare le risorse umane di mezzi e strumenti a disposizione degli Enti medesimi;
- l'attività di collaborazione crescente tra i singoli Comuni è tesa ad aumentare i margini di miglioramento dell'attività di Polizia Locale in termini di presidio del territorio, di trasmissione delle conoscenze professionali e di diffusione di protocolli operativi standardizzati;
- la necessità di perseguire un più alto tasso di *efficientamento* delle risorse economiche impiegate a causa della difficile congiuntura economica che il Paese sta attraversando ed i continui cali alle finanze degli Enti Locali impone a questi, coniugandola adeguatamente al fabbisogno di sicurezza dei cittadini rende opportuno l'individuazione di forme di gestione associate di erogazione di servizi pubblici che permettano di realizzare economie di scala, una loro migliore qualità e maggiore quantità;
- la legge n° 65 del 07 marzo 1986 disciplina le funzioni di Polizia Locale, nelle materie di propria competenza nonché in quelle ad essi delegate, anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi e procedurali;
- la Legge Regionale n° 6 del 01 aprile 2015, incentiva l'esercizio associato di funzioni e servizi da parte di Comuni, nell'ottica dell'economicità e della massima funzionalità delle funzioni e dei servizi stessi;
- la legge 7 agosto 2012, n. 135, art. 19, ha individuato 10 funzioni fondamentali per i Comuni, tra cui: attività di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, Polizia Municipale e Polizia amministrativa locale;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti Locali per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- il Comune di Mozzate e il Comune di Cislago hanno manifestato la volontà di gestire in forma associata le funzioni di Polizia Locale, approvando a tal fine, con le seguenti Deliberazioni Consiliari tutte esecutive, lo schema della detta convenzione.
- l'attuale organico in dotazione ai servizi di Polizia Locale di Cislago e Mozzate sovente non

permette di effettuare alcuni servizi nelle modalità e secondo gli *standard* di sicurezza previste dalla normativa statale nonché regionale quali:

- 1) effettuazione di posti di controllo per l'accertamento di violazioni alle norme del Codice della Strada;
- 2) rilevazioni di sinistri stradale per cui necessiti l'effettuazione di viabilità d'emergenza per la regolamentazione del traffico veicolare;
- 3) interventi presso attività commerciali, a seguito di occupazioni abusive, per l'effettuazione di TSO etc;
- 4) pattugliamenti diurni e/o serali.

VALUTATO che tra gli effettivi presso i due servizi di Polizia Locale vi è un unico ufficiale di Polizia Giudiziaria, e che tra le competenze attribuite alla Polizia Locale rientrano quelle concernenti gli atti di Polizia Giudiziaria compresi quelli di competenza esclusiva degli Ufficiali, configurandosi pertanto in caso di assenza di questi l'impossibilità a porre in essere i citati atti esclusivi.

CONSIDERATO CHE

- i Comuni di Cislago e Mozzate sono territorialmente contermini e confinanti;
- la Legge 07/03/1986, n. 65 “*Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale*” e la Legge Regionale 01/04/2015, n. 6 “*Disciplina regionale dei servizi di Polizia Locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana*”, disciplinano le funzioni di Polizia Locale dei Comuni, nelle materie di propria competenza, in quelle ad essi delegate, nonché modalità e termini della gestione associata;
- l'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra Enti associati per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;
- l'esercizio in forma associata di iniziative e progetti inerenti alla Polizia Locale rappresenta una valida soluzione, per il presidio integrato e sulla base di criteri e principi condivisi;
- tale scelta assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme e meno conflittuale sull'intero territorio interessato nonché un contenimento dei costi relativi all'acquisto di mezzi e strumentazioni, anche con la partecipazione congiunta a bandi Statali, Regionali, Provinciali in favore di Enti convenzionati;

TENUTO CONTO che i citati Enti intendono strutturare, attraverso un accordo convenzionale:

- la condivisione di progetti in materia di polizia locale sui territori di competenza, nonché l'istituzione di una collaborazione tra i servizi e gli operatori di Polizia Locale, finalizzata al coordinamento congiunto;
- la partecipazione a bandi Statali, Regionali e Provinciali indirizzati al finanziamento di progetti e/o all'acquisto di beni indirizzati agli Enti convenzionati;

RITENUTO per le motivazioni giuridiche e di fatto espresse in premessa, la necessità di addivenire ad una convenzione con il Comune di Cislago che istituisca e disciplini un servizio congiunto della rispettiva Polizia Locali;

RICHIAMATA la legge 07.03.1986, n. 65, all'art. 1, comma 2, che prevede la possibilità per i Comuni di gestire il servizio di polizia locale attraverso forme associative;

VISTI

- l'art. 30 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 che prevede la possibilità di stipulare apposite convenzioni fra enti associati per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi;

- l'art.8 della legge Regione Lombardia 01.04.2015, n. 6, recante norme sui servizi di polizia locale e promozione di politiche integrate di sicurezza urbana, che prevede la gestione associata del servizio di polizia locale;

DATO ATTO che tra i due Enti si è convenuto di utilizzare gli strumenti giuridici citati per organizzare una gestione coordinata e associata delle funzioni di polizia locale e amministrativa al fine di perseguire significativi livelli di efficienza ed efficacia nella gestione e assicurare i più alti livelli di sicurezza urbana, di tutela dell'ambiente e del territorio;

CONCORDATO tra i sindaci di sviluppare un modello di convenzione più adeguato alle esigenze dei comuni, al fine di migliorarne gli aspetti organizzativi e tecnici e garantendo una proficua gestione del servizio di polizia locale in entrambi i territori;

CONFIRMATO, pertanto, di provvedere alla gestione in forma associata del servizio in oggetto mediante convenzione con il Comune di Mozzate, dando atto che il Comune di Cislago ne sarà il capofila;

CONSIDERATO altresì, conformemente a quanto previsto dagli orientamenti ARAN sugli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata, che:

- i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- spetta alla Giunta Comunale fornire le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili;
- le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco, nelle scelte di bilancio e degli obiettivi del PEG o di analoghi strumenti di programmazione previsti per gli enti del Comparto;

VISTO

- ed esaminata la convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Cislago e Mozzate qui allegata, la quale si compone di n. 15 articoli;
- gli articoli 30 e 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile del servizio Polizia Locale ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- il parere contabile favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- il regolamento dei contratti e di contabilità comunale;
- il Regolamento di Polizia Locale
- lo Statuto Comunale;

RITENUTO per le motivazioni giuridiche e di fatto espresse in premessa, la necessità di addivenire ad una convenzione con il Comune di Cislago che istituisca e disciplini un servizio congiunto delle rispettive polizie locali;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

CON voti espressi nei modi e forme di Legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse espresse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 2. di approvare, per i motivi citati in premessa, l'allegata convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cislago e Mozzate, quale documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale, la quale si compone di n. 15 articoli;
 3. dare atto che la convenzione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa per un arco temporale di anni 5 (cinque);
 4. dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'atto convenzionale;
 5. di dare atto che la predisposizione e l'approvazione dei progetti di cui alla citata convenzione sono di spettanza della Giunta Comunale;
 6. di dare mandato ai competenti uffici, affinché adottino tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione.
- Successivamente;

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2 DEL 08/02/2023

IL SINDACO PRESIDENTE

chiede al Dr. Cantoni, Comandante di PL, presente in aula consigliare, di presentare il punto all'ordine del giorno. Cantoni relaziona sull'argomento, dopo aver presto tra i banchi del Consiglio Comunale, spiegando che il Comune di Mozzate, dove il comandante è andato in pensione, ha richiesto la prestazione lavorativa del comandante di questo comune e dunque si è pensato di riunire i due comuni in un unico comando di polizia locale. Tale scelta, come riportato dal comandante, è ricca di opportunità per partecipare a bandi e sovvenzioni e per organizzare al meglio il personale. Il Sindaco chiede se vi siano domande dei Consiglieri per il Comandante e precisa poi che la durata della convenzione con Mozzate sarà di cinque anni anziché quattro, come approvato dal Comune di Mozzate qualche settimana fa. La modifica, che sarà apportata anche dal Comune di Mozzate, è necessaria per avere maggiore possibilità di ottenere contributi. Il Sindaco propone poi la correzione di alcuni errori materiali nella proposta di delibera (come da fascicolo). Intervengono Cartabia e Lista. Quest'ultimo rivolge al comandante la domanda in merito a quale sia il vantaggio della centrale operativa unica. Il Comandante risponde che si avrà un amministrativo come previsto dalla convenzione e che i vigili potranno così essere maggiormente impegnati nel servizio esterno. Cartabia interviene poi domandando perché questa nuova convenzione, avendone già una con Gerenzano. Cartabia rivolge poi una domanda al Segretario Comunale sull'approvazione della convenzione da parte del comune capo-fila, che dovrebbe approvarla per primo, secondo Cartabia. Lo stesso Consigliere Cartabia fa poi riferimento ad alcune previsioni tra cui la conferenza dei sindaci ed altre norme tra cui l'assegnazione di una unità di personale per 20 ore e sui danni alle attrezzature nonché sulla retribuzione aggiuntiva. Segue intervento del consigliere Pacchioni su eventuali mancate comunicazioni scritte scambiate tra le due amministrazioni e dopo la stessa richiede come mai non si sia proceduto ad una convenzione del genere con Gerenzano. Seguono poi altre domande di Pacchioni sui locali e la sede da destinare alla Polizia Locale e sulla questione del personale nonché sui costi e rapporti finanziari. Successivamente interviene Lista, il quale domanda il perché di una convenzione con amministrazioni che andranno a breve al voto, il che non garantisce solidità. Poi Lista si duole della mancanza di condivisione dell'argomento con i Capigruppo consiliari. Replica, il Sindaco enucleando i vantaggi, tra le altre cose, della presente deliberazione e della convenzione con Mozzate, rispondendo poi, punto per punto, alle domande delle minoranze e chiarendo tutti gli aspetti necessari per soddisfare le esigenze emerse, dalle

medesime domande, come sopra riportate. Replica poi Cartabia e segue discussione con il Sindaco. Segue poi la replica di Pacchioni e di Lista. Il Consigliere Rimoldi legge la dichiarazione di voto per il Gruppo “Cartabia Sindaco”: voto contrario, come da allegato; dichiarazione di voto del Gruppo Cislago in Comune (Pacchioni): astensione; dichiarazione di voto del Gruppo Uniamo Cislago (Lista): astensione. Dichiarazione di voto del Gruppo IES (Grisetti): favorevole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva a maggioranza, astenuti Pacchioni e Lista, contrari Cartabia e Rimoldi;

D E L I B E R A

- 1) Di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: “GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE TRA I COMUNI DI CISLAGO (VA) E MOZZATE (CO) - ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO SCHEMA DI CONVENZIONE. “come sopra trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti a maggioranza, astenuti Pacchioni e Lista, contrari Cartabia e Rimoldi;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE Firmato digitalmente STEFANO CALEGARI	IL SEGRETARIO GENERALE Firmato digitalmente GIOVANNI ANTONIO COTRUPI
---	--

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs.n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Comune di Cislago – Gruppo Consigliare

CONSIGLIO COMUNALE DEL 08/02/2023

Punto n°2 :

Gestione Associata delle funzioni di Polizia Locale tra i Comuni di CISLAGO(VA) e MOZZATE(CO)

Questa sera siamo chiamati a votare una convenzione per la gestione associata delle funzioni di polizia locale tra il comune di Cislago e il comune di Mozzate

A distanza di neanche un anno è la seconda convenzione con le stesse finalità che andiamo a votare

La precedente riguardava una convenzione tra il Comune di Cislago e il comune di Gerenzano

Premesso che il nostro gruppo è **sicuramente favorevole** ad eventuali convenzioni in tema di **sicurezza**. con i comuni limitrofi troviamo poco logico aprire una nuova convenzione quando, il Comune di Mozzate poteva tranquillamente essere ammesso alla convenzione già in essere.

la convenzione che questa sera andremo a votare indica come sede del comando la sede della polizia locale di Cislago :

- articolo 6 – punto 1 : il responsabile della gestione associata svolgerà la sua attività per 18 ore presso il Comune di Cislago e 18 ore presso il Comune di Mozzate
- articolo 3 -punto 4 : sarà istituito uno sportello per i cittadini sul territorio di Mozzate aperto nelle fasce orarie e giorni della settimana da definire

Se non ho capito male gli agenti di polizia locale in forza a Mozzate saranno operativi nella sede di Cislago e verrà aperto uno sportello a giorni ed orari prestabiliti per dare un servizio ai cittadini di mozzatesi

Detto questo si presume che a Mozzate non ci sarà più un vero e proprio ufficio di polizia locale

Allora ci chiediamo come il responsabile svolgerà la sua attività per 18 ore presso il Comune di Mozzate

Le perplessità su questa convenzione non sono poche

- numero di agenti in forza a Mozzate non indicato nella convenzione
- ipotetica assunzione di un agente da parte del Comune di Mozzate .entro quando?
- Di quanti mezzi dispone la polizia locale di Mozzate? Anche questo non è indicato nella convenzione

DOBBIAMO CAPIRE DA CHE PARTE VOLGIAMO ANDARE .VOGLIAMO ESSERE IL COMUNE CAPOFILA PER UN PROGETTO STRUTTURATO, DESTINATO A CRESCERE ED EVENTUALMENTE DARE LA POSSIBILITA' AD ALTRI COMUNI CONFINANTI DI ADERIRE ALLA CONVENZIONE O

VOGLIAMO ESSERE LA STAMPELLA DEI COMUNI "AMICI" A CORTO DI AGENTI?

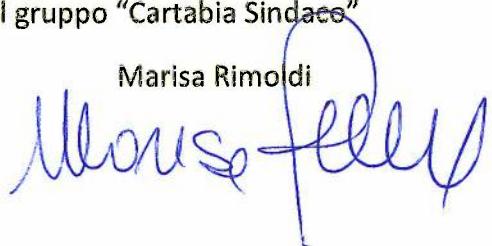
CERTO LA POLITICA E' FATTA DI NUMERI .NON SONO SICURAMENTE I VOTI CONTRARI DELL'OPPOSIZIONE CHE POSSONO BLOCCARE UNA CONVENZIONE E ,COME AL SOLITO, AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE I CONSIGLIERI COMUNALI DA BRAVI ALZERANNO LA MANINA E VOTERANNO A FAVORE... COSI' SI POTRA' DIRE CHE LA MAGGIORANZA E' FORTE E COMPATTA MA CHIEDO AI CONSIGLIERI VERAMENTE LEGGENDO QUESTA CONVENZIONE CREDETE SIA A VANTAGGIO DEI CISLAGHESI?

PERTANTO IL NOSTRO VOTO SARA'CONTRARIO

Cislago 08. Febbraio 2023

Per il gruppo "Cartabia Sindaco"

Marisa Rimoldi



**CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CISLAGO E IL COMUNE DI MOZZATE
PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

L'anno _____ il giorno _____ (_____) del mese di _____

TRA

Il Comune di CISLAGO (VA), con sede in piazza Toti n. 1, P. IVA 00308220128, rappresentato dal Sindaco *pro – tempore*, Stefano Calegari il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Cislago, autorizzato in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. XXXXXX in data _____, esecutiva ai sensi di legge;

e

Il Comune di MOZZATE (CO), con sede in piazza Cornaggia, 2, P. IVA 01285340137, rappresentato dal Sindaco pro-tempore Luigi Monza, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante del Comune di Mozzate, autorizzato in forza della deliberazione n. XXXXXX del _____, esecutiva ai sensi di legge;

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., prevede che al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, i Comuni possono stipulare tra loro apposite convenzioni, che stabiliscono fini, durata, forme di Consultazione degli enti contraenti, rapporti finanziari e reciproci obblighi a garanzia e che possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge Regionale n. 6 del 1 aprile 2015 e s.m.i. incentiva le iniziative degli Enti Locali ad esercitare in forma associata le funzioni e servizi comunali secondo esigenze di economicità e di efficienza;
- l'esercizio in forma associata di funzioni proprie dei Comuni, rappresenta una valida soluzione in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi relativi;
- i Comuni di Cislago e Mozzate, intendono avviare la gestione in forma associata delle funzioni ed i servizi relativi alla Polizia locale;
- la presente gestione associata è rivolta al raggiungimento delle finalità di cui al successivo articolo 2 e che qualora si concretizzassero disservizi e diseconomie, verrebbe meno la ratio ispiratrice della normativa richiamata.

tutto ciò premesso convengono tra loro quanto segue:

**Articolo 1
(Obiettivi)**

1. I comuni di Cislago e Mozzate istituiscono un servizio associato di Polizia Locale, che prevede il coinvolgimento delle risorse umane e strumentali, già destinate a tale servizio nei singoli Enti aderenti.

2. Le suddette Amministrazioni procedono alla stipula della presente convenzione in virtù delle seguenti deliberazioni assunte:

deliberazione del Consiglio Comunale di Cislago n. _____ del _____

deliberazione del Consiglio Comunale di Mozzate n. _____ del _____

3. Quale soggetto capofila è individuato il Comune di Cislago. Con esso il Comune di Mozzate verificherà l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento ed eventualmente ampliare ad altri Enti le funzioni condivise o definire eventuali nuove funzioni.

Articolo 2 (Finalità)

1. La gestione associata delle funzioni sopra elencate è rivolta al perseguitamento delle seguenti finalità:

- a) realizzare la gestione coordinata del servizio di Polizia Locale attraverso l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate;
- b) garantire il presidio del territorio degli Enti convenzionati nell'esercizio dell'attività di vigilanza esercitandola attraverso l'espletamento coordinato e comune dei servizi di Polizia Locale avanti elencati, nei termini previsti dalla normativa vigente;
- c) migliorare la qualità dei servizi erogati;
- d) contenere la spesa per la gestione di tali servizi.

Articolo 3 (Organizzazione uffici e servizi)

1. Il Servizio di Polizia Locale, nell'ambito del territorio dei Comuni associati e durante lo svolgimento dei servizi pianificati e coordinati, svolge tutte le funzioni attinenti all'attività di polizia locale, di polizia amministrativa, di polizia stradale, di polizia giudiziaria e ad ogni altra materia la cui funzione di polizia sia demandata dalle leggi o dai regolamenti direttamente alla Polizia Locale.

2. Il servizio di Polizia Locale di ogni Comune convenzionato conserva l'esercizio diretto di tutte le predette funzioni.

3. Atti e accertamenti relativi ai servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata sono comunque formalizzati quali atti della Polizia Locale dell'Ente nel cui territorio il personale si trova ad operare.

4. Il Comando viene individuato presso la sede della Polizia Locale di Cislago e sarà la sede operativa degli Agenti degli Enti aderenti. La conferenza dei sindaci potrà decidere eventuali spostamenti della sede presso locali ritenuti più idonei con le modalità previste dall'art. 5 comma 5, quarto alinea, della presente convenzione. Sarà istituito uno sportello per i cittadini sul territorio di Mozzate, aperto nelle fasce orarie e giorni della settimana, nei termini che stabilirà la Conferenza dei Sindaci dei suddetti Enti.

5. I Comuni convenzionati disciplinano l'organizzazione delle funzioni, dei servizi, degli uffici e delle attività associate, delle modalità con cui condividere le spese mediante appositi accordi di Giunta nell'alveo dei principi fissati dalla legge.

Articolo 4 (Ambito territoriale)

1. L'ambito territoriale per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale oggetto della presente Convenzione è individuato nell'intero territorio dei Comuni aderenti.

2. Con riferimento alle competenze territoriali, così come definite dalla legge 7 marzo 1986, n. 65, il personale di Polizia Locale degli Enti aderenti opera, nello svolgimento dei compiti assegnati, nel territorio di tutti i comuni convenzionati mantenendo tutte le qualifiche previste dalle leggi e dai provvedimenti dell'Autorità Comunale.

3. Il provvedimento di assegnazione dell'arma in via continuativa, per il personale che ne sia dotato, si intende esteso al territorio dei comuni convenzionati, previa comunicazione del Sindaco al Prefetto e agli altri Enti Locali interessati.

Articolo 5 (Sistema direzionale)

1. La gestione della convenzione si uniforma al principio della distinzione tra funzione di direzione politica e funzione di direzione amministrativa.

2. Per la corretta gestione di tale principio viene istituita la Conferenza dei Sindaci o loro delegati rappresentanti degli Enti aderenti alla convenzione, a cui vengono demandate le funzioni indicate ai successivi commi.

3. I poteri di indirizzo e controllo spettano alla Conferenza, che potrà essere convocata su iniziativa di ciascun Sindaco o suo delegato, mediante comunicazione scritta agli altri enti aderenti con un preavviso di almeno sette giorni prima della riunione.

4. La Conferenza provvede a dettare gli indirizzi ed a porre in essere gli opportuni controlli per l'attuazione della convenzione in argomento.

5. La Conferenza è competente a:

- definire gli obiettivi strategici del servizio convenzionato di Polizia Locale;
- determinare giorni e orari di apertura al pubblico;
- svolgere attività di direzione e vigilanza sul servizio convenzionato di Polizia Locale;
- individuare un Comune quale Ente delegato per la presentazione di istanze di contributo alla Regione o ad altri enti;
- stabilire eventuali spese aggiuntive per acquisiti di beni e servizi e/o per il personale convenzionato, ivi comprese quelle per spostamento della sede della polizia locale in locali ritenuti più idonei e la ripartizione delle spese suddette tra i comuni convenzionati, previa acquisizione del parere di regolarità contabile attestante altresì la copertura finanziaria delle spese rilasciato dai responsabili degli uffici finanziari dei rispettivi comuni;
- stabilire modifiche e/o integrazioni della presente convenzione, che andranno comunque ratificate dai rispettivi consigli comunali degli enti convenzionati.

6. Il Responsabile del Servizio della Polizia Locale del Comune di Cislago è il Responsabile della Gestione Associata delle funzioni di Polizia Locale ed assume anche la qualifica di Comandante della Polizia Locale del Comune di Mozzate e Cislago.

7. Al Responsabile della Gestione Associata compete:

- la pianificazione operativa delle attività da svolgersi in forma associata, in attuazione degli obiettivi strategici definiti dalla Conferenza;
- l'organizzazione e la predisposizione delle procedure di funzionamento dei Servizi di Polizia Locale gestiti in forma associata;
- la verifica ed il controllo delle attività gestite precisando che le violazioni e le sanzioni dovranno essere verbalizzate, utilizzando gli appositi stampati in dotazione ai Servizi di Polizia Locale del Comune sul territorio del quale è effettuata l'operazione;
- la formulazione di direttive in merito alla corretta applicazione degli iter procedurali;
- la definizione dei programmi e dei temi delle attività formative necessarie per la formazione del personale di Polizia Locale, da sottoporsi all'approvazione dei competenti organi degli Enti convenzionati;
- la definizione dei programmi e dei temi delle attività di informazione e comunicazione;

- la gestione dei flussi documentali relativi alle attività burocratiche di competenza del servizio di Polizia Locale.

8. Il Responsabile della Gestione Associata opera sulla base dei principi contenuti nella presente convenzione e degli indirizzi forniti dalla Conferenza degli Enti che vi aderiscono.

9. Il Responsabile della Gestione Associata ha diritto di accesso agli atti e ai documenti degli Enti Associati, ove siano utili per l'esercizio delle funzioni gestite in forma associata.

Articolo 6 (Risorse umane)

1. Il personale impiegato per il servizio gestito in forma associata è il personale in servizio degli Enti aderenti alla convenzione. Il Responsabile della gestione associata del Servizio di Polizia locale esplica la sua attività per 18 ore settimanali presso il Comune di Cislago e per 18 ore settimanali presso il Comune di Mozzate.

Il Comune di Mozzate si impegna a mettere a disposizione del servizio di polizia locale convenzionato un'unità di personale amministrativo part-time (20 ore settimanali) oppure ad assumere un nuovo agente di polizia locale, destinando un agente di polizia locale part-time (20 ore settimanali) alle attività amministrative afferenti al servizio di polizia locale convenzionato.

2. Il Responsabile della Gestione Associata sulla base delle esigenze di servizio rappresentate dalla Conferenza, nonchè delle esigenze ricorrenti peculiari presenti nei singoli territori, organizzerà il servizio da svolgersi nell'ambito territoriale degli Enti aderenti.

3. Al Responsabile della Gestione Associata compete in particolare l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli di valenza esterna, di organizzare le risorse umane, strumentali e di controllo, la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa.

Articolo 7 (Beni strumentali e dotazioni tecnologiche)

1. I mezzi, gli arredi ed i materiali utilizzabili sono quelli in dotazione ai singoli Servizi degli Enti convenzionati e quelli eventualmente acquistati da parte degli stessi. Nello svolgimento dei servizi in convenzione vengono impiegati gli automezzi e le attrezzature di proprietà dei singoli Enti i quali provvedono, a loro cura e spese, ad integrare le proprie polizze assicurative.

2. Nessuna variazione avviene nella proprietà e nella disponibilità dei mezzi e/o strumenti operativi attualmente in possesso che restano in capo agli Enti attuali proprietari.

3. Gli stessi mezzi e le attrezzature saranno utilizzate per lo svolgimento coordinato e associato dei servizi.

4. La custodia, la gestione delle attrezzature in proprietà nonchè le spese per il funzionamento del servizio gestito in convenzione sono a carico dell'Ente proprietario, che provvederà altresì a garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle predette.

5. Qualora le attrezzature dovessero subire danni di qualsiasi natura durante l'utilizzo del servizio convenzionato, le spese conseguenti saranno equamente ripartite tra gli Enti associati, con apposita deliberazione della Conferenza.

6. Il collegamento radio potrà essere gestito uniformemente in sede accentratata tramite apposita Centrale Operativa.

7. Nell'ambito dei servizi tecnologici attivati si potrà costituire un archivio comune riguardante le attività illecite ed i reati commessi negli Enti associati rilevati dai rispettivi Corpi o Servizi per consentire l'eventuale programmazione congiunta dei controlli sul territorio.

Articolo 8 (Rapporti finanziari)

1. Al Responsabile della gestione associata del Servizio di Polizia locale, il cui trattamento economico complessivo verrà erogato dal Comune di Cislago, è attribuita una retribuzione di posizione organizzativa sulla base del sistema di pesatura vigente nel Comune di Cislago. Alla citata retribuzione è aggiunta una maggiorazione del 30% come previsto dall'art. 17 comma 6 del CCNL 21/05/2018, che si estenderà anche alla retribuzione di risultato.
2. Il Comune di Mozzate si impegna a rimborsare, entro ogni semestre, al Comune di Cislago la retribuzione complessiva del Comandante della Polizia Locale di Cislago per un importo pari a 18/36, comprensivi degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro e delle retribuzioni di posizione e di risultato, compresa la maggiorazione di cui al comma 1.
3. Altri eventuali oneri per la realizzazione della gestione associata sono individuati e concordati d'intesa dalla Conferenza dei Sindaci tra i Comuni aderenti alla stessa, regolarizzando le modalità di ripartizione tra i singoli Enti attraverso provvedimenti adottati dagli organi competenti.

Articolo 9 (Proventi da sanzioni amministrative)

1. Tutti i proventi derivanti dall'accertamento di illeciti amministrativi, per violazione delle norme dei regolamenti comunali, delle Ordinanze Sindacali e di ogni altra norma, ove la competenza non sia demandata *ex lege* ad altra autorità, sono di spettanza dell'Amministrazione nel cui territorio sono state accertate le violazioni.
2. La potestà sanzionatoria e la definizione degli eventuali contenziosi sanzionatori, rimane propria dei rispettivi Enti convenzionati.
3. I proventi di tali sanzioni, come ogni altro provento sanzionatorio non spettante per legge ad altre amministrazioni, vengono riscossi dagli Enti a cui spettano.
4. Una percentuale dei proventi delle sanzioni al C.d.S. viene destinata alle finalità di cui all'art. 208 del C.d.S. dall'Ente nel cui territorio sono state elevate.

Articolo 10 (Decorrenza e durata)

1. La presente convenzione avrà validità di 5 anni rinnovabili e decorrerà dalla data di sottoscrizione da parte di entrambi gli Enti.
2. Eventuali modifiche alla presente convenzione devono essere approvate, previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci, con conformi deliberazioni di tutti i Consigli Comunali degli Enti.
3. Ciascuno degli Enti associati può esercitare, prima della naturale scadenza, il diritto di recesso unilaterale, con preavviso di almeno 3 mesi mediante adozione di apposita deliberazione consiliare.

Articolo 11 (Ammissione di nuovi Comuni o Enti)

1. L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata, deve essere presentata al Comune capo convenzione.

Articolo 12 (Impegni degli Enti associati)

1. Gli Enti convenzionati, oltre ad assicurare la massima collaborazione nella gestione del servizio associato, si impegnano altresì a stanziare nei rispettivi bilanci di previsione le somme necessarie a far fronte agli oneri derivanti con la sottoscrizione del presente atto.

Articolo 13 (Spese di bollo e registrazione)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16, tabella allegato "B", al Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.
2. Il presente atto è esente da registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al Decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131.

Articolo 14 (Disposizioni in materia di privacy)

1. La presente convenzione ha per oggetto lo svolgimento di funzioni istituzionali.
2. Il trattamento dati è assoggettato alla normativa in materia di *privacy* D.Lgs del 30.6.2003 n. 196 come aggiornato con il D.Lgs. 101 del 10.8.2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*". I dati trattati saranno utilizzati dai Comuni convenzionati per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative per la protezione e riservatezza dei dati e delle informazioni.

Art. 15 (Norma di rinvio)

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione si rinvia alla vigente normativa.

Letto e sottoscritto

Il Sindaco di CISLAGO

Il Sindaco di MOZZATE